

Osseionate dalla bellezza

La ricerca ossessiva della perfezione e dei canoni di bellezza coinvolge attraverso i social anche le bambine della generazione alfa. Quali potranno essere le ripercussioni in futuro?

I NUMERI DELLA COSMETICA

Secondo il Centro Studi di Cosmetica Italia, nel 2023 il consumo dei cosmetici nel mercato italiano è stato di 12,5 miliardi (+9,4% sul 2022)

L'accesso precoce ai dispositivi digitali e alle piattaforme social ha contribuito alla diffusione di un fenomeno, nato negli USA ma che sta dilagando anche in Italia e in tutto il mondo, a cui è stato dato il nome di “**cosmeticoressia**”. Con questo termine ci si riferisce alla crescente ossessione per la cura della pelle di bambine e pre-adolescenti che utilizzano e consigliano tramite i social prodotti cosmetici destinati alle persone adulte, non adatti alla loro giovane età.

Si tratta di un fenomeno che riguarda prevalentemente le bambine della generazione alfa, per lo più dagli 8 ai 13 anni, appassionate in maniera eccessiva ai prodotti cosmetici, alla skincare e ossessionate dal raggiungimento di canoni di bellezza dettati dai social e per questo anche conosciute con l'hashtag *#sephorakids*.

Con tutta la complicità del marketing, sono attratte da packaging accattivanti dai colori prevalentemente pastello e fluo, e

propongono a loro volta dei veri e propri tutorial sulla cura della pelle attraverso video, foto e stories, emulando influencer, viste ormai come punti di riferimento.

Quali sono i rischi?

La cosmeticoressia è un fenomeno preoccupante, tanto che la *British Association for Dermatologists* ha lanciato l'allarme non solo per le possibili ripercussioni dannose sulla pelle causate dall'utilizzo di maschere, sieri, creme, esfolianti e trucchi non adatti alle bambine ma anche per le possibili ricadute psicologiche. La preoccupazione eccessiva per l'aspetto estetico, infatti, può sviluppare una percezione distorta del proprio corpo e sfociare in un forte disagio psicologico se non addirittura essere causa di vere e proprie patologie come il disturbo da dismorfismo corporeo e i disturbi del comportamento alimentare (es. anoressia), problematiche che hanno in comune una alterata percezione della propria immagine corporea.

Bambini e adolescenti sono molto sensibili ai messaggi inviati attraverso i social, con un conseguente aumento dell'uso di prodotti cosmetici nella speranza di raggiungere l'immagine ideale promossa online.

I possibili rischi sulla pelle di questo trend riguardano in particolare l'uso di prodotti che contengono intense profumazioni, retinolo, acido ialuronico, vitamina C, perché potrebbero comportare lo sviluppo di dermatiti, irritazioni, sensibilizzazione, allergie. La pelle dei bambini è molto più sottile e delicata di quella degli adulti e l'utilizzo di prodotti aggressivi può alterare il naturale equilibrio.

A ciascuno il suo

I cosmetici possono essere attraenti e accessibili a tutti e a tutte le età ma per ogni fase della vita ci sono prodotti destinati ad esigenze specifiche che devono essere rispettate senza fretta di crescere e sperimentare.

A meno di particolari problematiche, che vanno gestite con un supporto medico, la cura della pelle dei bambini si basa sulla de-

tersione e la protezione dal sole, quando necessario. Anche la *routine skincare* ideale per l'età della pre-adolescenza dovrebbe essere il più possibile semplice e basata su un detergente delicato sottoforma di gel, acqua micellare o latte, un prodotto idratante leggero e, quando necessario, una crema per pelli impure. Da non dimenticare una adeguata protezione in caso di esposizione al sole. In una società come quella odierna dove predomina l'informazione fatta attraverso i social network e dove spesso mancano filtri per i fruitori più giovani che tendono ad imitare gli influencer, è importante promuovere la conoscenza e l'educazione all'uso corretto dei cosmetici, evitando che la *skincare* diventi un'ossessione. Un approccio equilibrato consente ai giovani una crescita sana e rispettosa dei tempi, fondamentale per l'accettazione di sé e per la costruzione di un'autostima positiva.

L'eccessiva preoccupazione per l'aspetto estetico può sviluppare una percezione distorta del proprio corpo e sfociare in un forte disagio psicologico

L'EDUCAZIONE ALL'USO DEI COSMETICI

Fondamentale è aiutare i giovani a raggiungere una consapevolezza del proprio valore a prescindere dall'aspetto fisico

